

Denominazione Ente _____
n. progressivo: _____ [Scheda Interventi rischio residuo]

[Scheda Interventi urgenti rischio residuo \(art. 4\)](#)

OCDPC N. 1189/2026, ART. 4 FABBISOGNI ULTERIORI

REGIONE MOLISE RICOGNIZIONE FABBISOGNI ULTERIORI art. 4 OCDPC n. 1189/2026
SCHEDA INTERVENTO
INTERVENTI, ANCHE STRUTTURALI, PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO RESIDUO NELLE AREE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI, STRETTAMENTE CONNESSO ALL'EVENTO E FINALIZZATI PRIORITARIAMENTE ALLA TUTELA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ, IN COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE ESISTENTI.

N° Scheda:		N. progressivo (a cura del Commissario Delegato)	
------------	--	--	--

Provincia:		Comune:		Località:	
------------	--	---------	--	-----------	--

Denominazione Intervento (riportare la "Descrizione tecnica dell'intervento" del Piano degli interventi:	
CUP intervento:	
Soggetto competente	
Ente Attuatore dell'intervento:	

STRALCIO CARTOGRAFICO DELL'AREA DI INTERVENTO

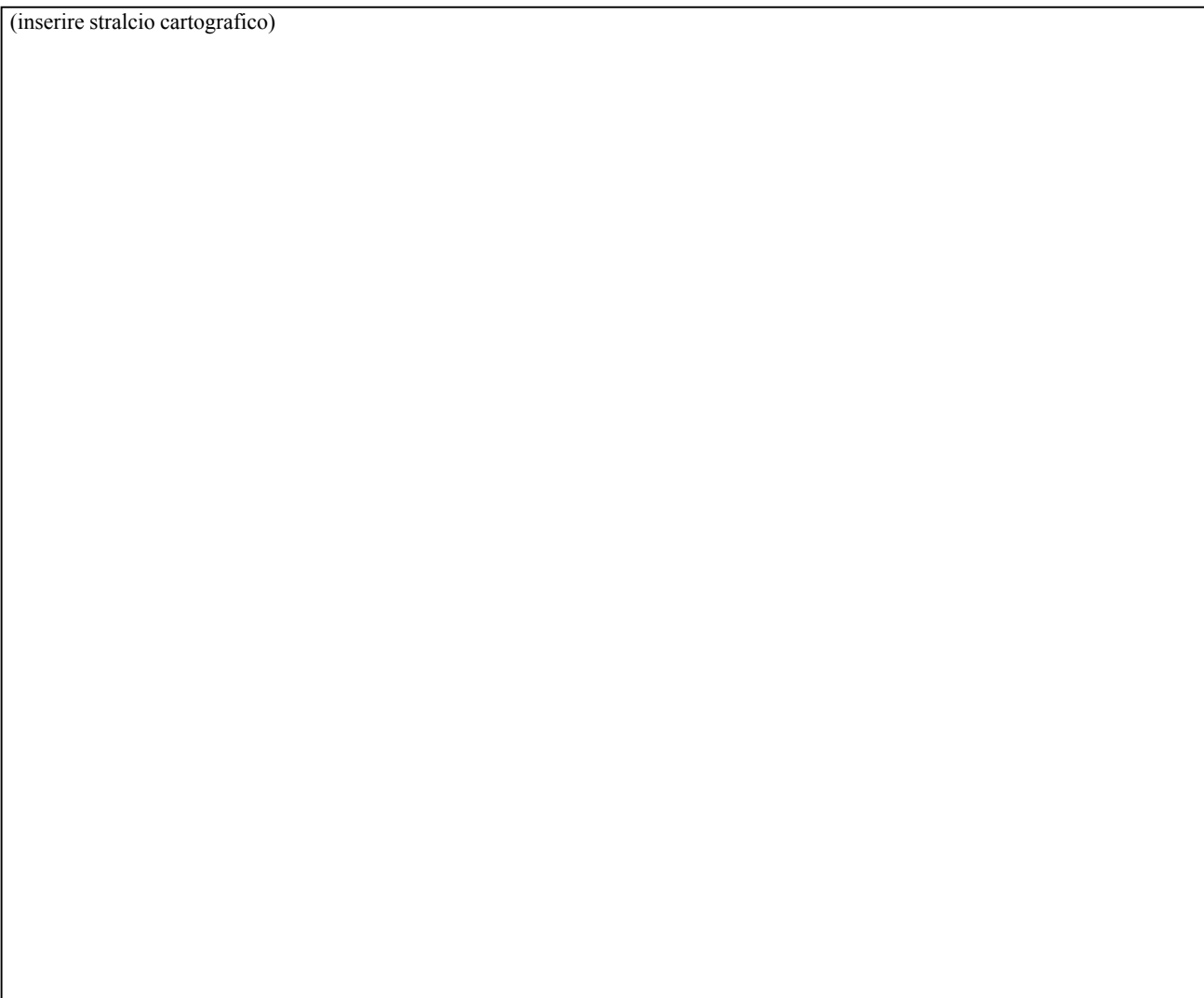
con indicazione della località con le relative coordinate geografiche WGS84 dell'area interessate dai lavori (lo stralcio cartografico deve avere una scala preferibilmente 1:5.000):

Denominazione Ente _____

n. progressivo: _____

[Scheda Interventi rischio residuo]

(inserire stralcio cartografico)



Denominazione Ente _____
n. progressivo: _____ [Scheda Interventi rischio
residuo]

RELAZIONE SUI DANNI SUBITI:

(Descrizione sintetica dei danni subiti a seguito degli eccezionali eventi meteorologici)

**INTERVENTO DA REALIZZARE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO RESIDUO: Relazione
sull'intervento e sugli obiettivi da conseguire**

(ai sensi dell'art. 4 dell'OCDPC n.1189/2026, indicare le disposizioni già adottate durante l'emergenza per evitare danni o pericoli per la pubblica e privata incolumità, ovvero motivata dichiarazione di potenziale, imminente pericolo per la pubblica e privata incolumità):

Stima data inizio lavori: _____ Stima data prevista per l'ultimazione lavori: _____

- Completamento di intervento già segnalato per la formazione del Piano degli interventi urgenti:
 - No
 - SI (*specificare di seguito*)

Intervento _____ Importo € _____

Denominazione Ente _____
n. progressivo: _____ [Scheda Interventi rischio
residuo]

COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO:

ottemperando a quanto disposto dall'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120.

Totale lavori (compresa IVA)	€	
Altri costi (compresa IVA) escluse spese tecniche (elencare di seguito il dettaglio degli "Altri costi"): - _____ - _____ - ...	€	
Spese Tecniche (max. 15% dell'importo dei lavori ed al netto di IVA e contributo integrativo per legge)	€	
TOTALE COSTO INTERVENTO	€	

ULTERIORI INFORMAZIONI

L'intervento proposto fa parte di un progetto generale già avviato precedentemente a questa situazione emergenziale: ☐ SI ☐ NO

Finanziamenti precedentemente richiesti/ammissibili/concessi:

Finanz. richiesto a:		€	
Finanz. concesso da:		€	

- ☐ Non esiste titolo a risarcimenti da compagnie assicurative
- ☐ Di aver titolo di rimborso da compagnie assicurative
- ☐ per l'importo complessivo di Euro _____
 - ☐ importo in corso di quantificazione

Denominazione Ente _____
n. progressivo: _____ [Scheda Interventi rischio
residuo]

Precedenti interventi eseguiti:

Intervento finanziato da:		per €	
Breve descrizione dell'intervento			

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 DEL D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____

Residente a _____ in via _____ n. _____

Domiciliato/a in _____ in via _____ n. _____

In qualità di legale rappresentante dell'Ente

nel ruolo di _____

consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazioni o uso di atti falsi,

DICHIARA

1. di essere consapevole che non sono ammessi interventi attinenti a manutenzioni ordinarie o straordinarie su strutture ed infrastrutture pubbliche;
2. che sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso di cui all'OCDPC n. 1189 del 04/05/2026 ed i danni descritti nella presente "SCHEDA INTERVENTO";
3. che l'intervento descritto nella presente "SCHEDA INTERVENTO" non è in qualunque caso soggetto a doppio finanziamento pubblico;
4. che l'intervento è finalizzato ad uno degli obiettivi da conseguire di cui all'art. art. 4 dell'OCDPC n. 1189/2026;

Denominazione Ente _____
n. progressivo: _____ [Scheda Interventi rischio
residuo]

5. che l'intervento da realizzare, è conforme a tutte le vigenti norme in materia ambientale, paesaggistica, edilizia e di lavori pubblici;
6. che i prezzi applicati per le categorie dei lavori, sono quelli desunti dal prezzario regionale vigente;
7. che qualora si renda necessario utilizzare delle nuove categorie di lavori non presenti nel prezzario regionale, le stesse dovranno essere opportunamente analizzate e verificate;

Luogo e data _____

FIRMA

N.B. la presente dichiarazione deve essere effettuata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente.

Vademecum

per la compilazione della SCHEDA INTERVENTI di cui a all'Art. 1, comma 3, lett. b) dell'OCDPC n. 1189 del /2026, per gli interventi urgenti realizzati o da realizzare, volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea.

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

- 1.1 Il presente documento specifica le Procedure operative a cui devono attenersi i soggetti attuatori degli interventi e delle attività conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio della regione Molise i fini della concessione del contributo finanziario a valere sulle risorse assegnate con Delibera del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2026 (Gazzetta Ufficiale n. 88 del 16-4-2026).
- 1.2 Gli interventi saranno inseriti nel "*Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile*" di cui all'art. 1 comma 5 dell'OCDPC n. 1189/2026 ed ammessi a finanziamento se approvati dal Capo Dipartimento della Protezione Civile nazionale.

2. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

- 2.1 Sono finanziabili le spese sostenute per realizzare gli interventi pubblici urgenti, come definiti all'art. 25 comma 2, lett. b) e d) del d.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile, ovvero "interventi finalizzati al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale

Denominazione Ente _____n. progressivo: _____
residuo]

[Scheda Interventi rischio

vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea” e “interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti”.

2.2 I finanziamenti sono vincolati alla realizzazione degli interventi e delle attività conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio della regione Molise e, pertanto, non possono essere utilizzati, nemmeno in caso di minori spese, per altre finalità.

2.3 Non sono ammessi in alcun modo interventi attinenti a manutenzioni ordinarie e straordinarie su strutture ed infrastrutture pubbliche.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA “DOMANDA DI CONTRIBUTO”

- SCHEDA INTERVENTO
- documentazione fotografica dei danni subiti;
- documento di indirizzo alla progettazione (DIP);
- cronoprogramma di realizzazione della spesa dell'intervento.

4. ISTRUTTORIA

4.1 L'istruttoria riguardante le schede pervenute entro i termini di presentazione, valuta l'effettiva sussistenza delle condizioni (escludendo tutte le proposte di interventi attinenti a manutenzioni ordinarie e straordinarie su strutture ed infrastrutture pubbliche) per l'ammissione a contributo, e in particolare:

- la completezza formale delle informazioni richieste e della documentazione di cui al precedente punto 3;
- la conformità degli interventi ai requisiti e ai criteri del Piano;
- l'ammissibilità a contributo degli interventi.

5. AFFIDAMENTO DELLE FUNZIONI DI SOGGETTO ATTUATORE

all'esito dell'istruttoria da parte della Struttura, il Commissario Delegato affida le funzioni di soggetto attuatore, mediante stipula di apposita convenzione.

6. CONTROLLO

6.1 Le attività di controllo sono effettuate da personale del Dipartimento della Protezione Civile nazionale e dalla Struttura del Commissario Delegato con controllo anche a campione degli interventi ammessi a contributo.

6.2 In ogni caso, e in qualsiasi fase attuativa, la verifica può essere effettuata d'ufficio per le finalità di interesse regionale, mediante sopralluoghi di personale della Struttura del Commissario Delegato con redazione di apposito verbale.

6.3 Nei casi di accertamento del contenuto mendace delle dichiarazioni rese o dell'assenza di conformità tra il progetto ammesso a contributo e le opere realizzate, si procede al recupero della somma indebitamente erogata, segnalando il fatto alle Autorità competenti.